

Bancario, emissione assegno privo di autorizzazione o provvista, responsabilità penale e civile.

...*Omissis*..., in virtù di consolidato orientamento giurisprudenziale, quando il titolo viene emesso con l'intesa che il prenditore lo utilizzerà successivamente come assegno, apponendovi data e luogo di emissione, l'emittente si assume la responsabilità, anche penale, quanto meno a titolo di dolo eventuale, della successiva attribuzione al titolo delle caratteristiche dell'assegno bancario. Sicché risponde dei delitti previsti rispettivamente dall'art. 1 e 2 l. n. 386 del 1990, se al momento dell'utilizzazione del documento come assegno mancheranno l'autorizzazione del trattario o i necessari fondi di provvista. ...*Omissis*..., l'emittente dell'assegno privo di data accetta il rischio che, al momento del riempimento del documento e della sua utilizzazione come assegno, il titolo risulti privo di provvista o di autorizzazione (Cassazione penale, sez. V, 16/03/1999, n. 5333)

(Tribunale di Benevento n. 159/2016 pubbl. il 14/01/2016 R.G. 5092/2013 dott. Giuliana Giuliano)